

oltre quella delle Nuove terme, occorra fare la collocazione, di rotaie o marciapiedi, onde fare un contratto come quello di otto anni or sono: cioè fare una spesa di 30 o 35 mila lire od anche più da pagarsi rateatamente, in parecchi esercizi, da eseguire questo nuovo lavoro in due anni.

Un impegno ormai da doversi sciogliere si è quello di porre una cancellata attorno ai bagni oltre Bormida, e per primo stanziamento basteranno L. 2000 oltre l'egual somma già disponibile sul bilancio del corrente anno.

Per la strada di Lussito si compiono già tutte le pratiche richieste, per cui si metteranno all'asta i lavori di esecuzione appena compiute le operazioni dell'espropriazione.

La casa Morena posta in principio del viale di Savona, non è situata in rettilineo colle due case che le stanno ai lati. Propone quindi di aprire le opportune trattative per espropriare tale casa, sempre quando la spesa non abbia ad aggravare di troppo le nostre finanze, a fine anche di ottenere l'allargamento del ponte sul Medrio.

Propone che tra la piazza dell'Addolorata e l'Orto di San Pietro si abbia a costruire una tettoia per le erbivendole e per i piccoli mercati. È questo pure un antico e vero bisogno.

*Tiro a segno* — Dalla direzione di questa nuova istituzione, egli venne invitato a stabilire in bilancio la quota assegnata a carico del comune dietro un preventivo di 44000 lire.

A tal riguardo il Sindaco osserva che la legge è di certo difettosa, e che la Provincia si è rivolta al Governo per sapere se chi ha il dovere di pagare non abbia anche il diritto di vedere se la spesa sia contenuta nei suoi giusti confini. In secondo luogo si è pure manifestato il dubbio, se tale spesa debba cadere solo sul comune dove ha sede il Tiro a segno, oppure se debba essere ripartita fra tutti i comuni che approfittano di esso Tiro.

Come si vede, egli dice, sono due quesiti abbastanza degni di studio e considerazione per le conseguenze che ne possono derivare alla finanza dei comuni, secondo che verranno risolti.